

NOTE ORGANIZZATIVE

SEMINA DELLA PATATA

Il campo si presenterà già vangato. Si dovranno fare solo i solchi per deporre le patate. Gli utensili per la semina saranno presenti in loco. Le patate saranno fornite o anche potranno essere portate da ogni 'contadino' per seminare ognuno la propria patata. Metà delle patate raccolte (ogni patata produrrà circa 500 gr./1 Kg. di prodotto) verranno lasciate ad ognuno, l'altra metà verrà chiesto di lasciarla per conservarla per la cena del 1 gennaio 2010. Ogni persona potrà seminare da 1 a più patate in funzione del numero di persone presenti.

Se alcune scuole volessero aderire alla semina della patata, si può prevedere la fattibilità anche presso il proprio giardino scolastico. Per concordare le modalità telefonare al numero sotto riportato.

CENA e SERATA di PRESENTAZIONE

Per la cena è opportuno prenotarsi al numero sotto riportato. La cena (qualche patata frutto della semina, rape, carote, semi di girasoli), cercherà di riprodurre simbolicamente, ma anche concretamente, un 'pasto' dei nostri alpini durante la ritirata da Nikolajewka. Durante la serata verrà spiegato il significato della [corsa a piedi nudi sulla neve](#) e presentata la bozza del libro "Dalla ritirata dalla Campagna di Russia all'avanzata nella vita: per non ripetere. Come e con chi si costruisce una guerra". Spazio per domande e riflessioni.

CORSA A PIEDI NUDI SULLA NEVE

(per chi non se la sente anche con calzature e ciaspole)

Il percorso sarà in funzione delle precipitazioni nevose. Probabilmente si tratterà di un breve tratto su asfalto e poi sulla neve.

Maggiori informazioni si potranno avere all'approssimarsi dell'evento agli indirizzi sotto riportati. Non ci saranno premi e sponsor. Ognuno potrà far conto sulle motivazioni interne che lo porteranno a vivere questa esperienza e a condividerla, se lo vorrà, attorno alla stufa presso l'[Isba di Roncobello](#).

RICHIESTA

Si stanno cercando: patate russe per la semina del 2 maggio 2009; una donna russa che si offra per servire la cena del 1 gennaio 2010 e persone che desiderano contribuire all'organizzazione della manifestazione. Telefonare al numero sotto riportato.

INFORMAZIONI

Maurizio 039 2006525 - 338 2965977

Sito del comune www.roncobello.com

Disegno tratto da "VITA in CAMPAGNA" supplemento al n. 2/2009 - www.vitaincampagna.it

RONCOBELLO Alta Val Brembana - Bergamo

Frazione Baresi ritrovo presso  La Valle del Drago Rifugio Escursionistico

Sabato 2 Maggio 2009 ore 10.00

SEMINA DELLA PATATA

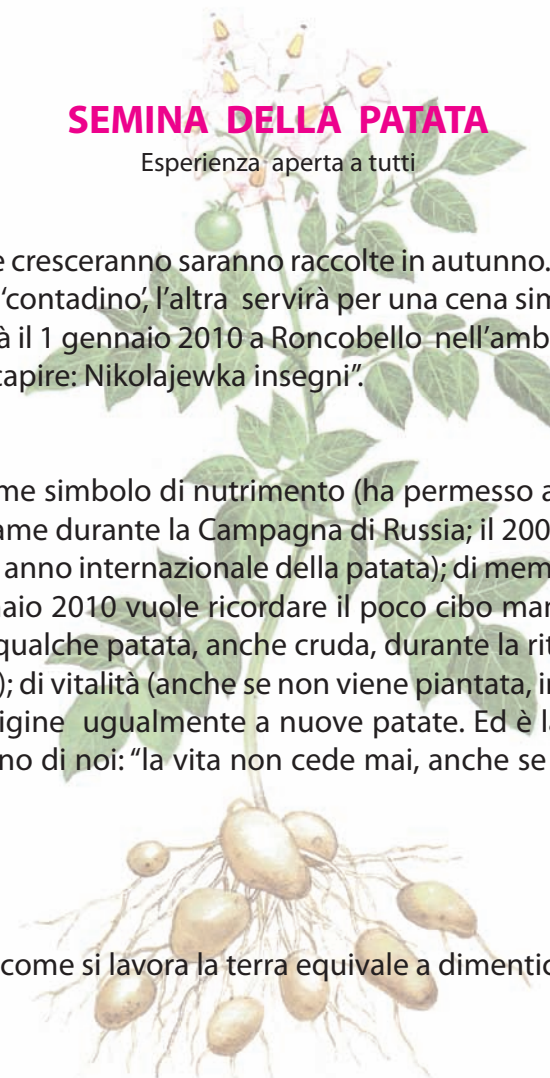
Esperienza aperta a tutti

Le patate che cresceranno saranno raccolte in autunno. Una parte potrà restare ad ogni 'contadino', l'altra servirà per una cena simbolica, aperta a tutti, che si terrà il 1 gennaio 2010 a Roncobello nell'ambito dell'iniziativa "Ricordare per capire: Nikolajewka insegna".

La patata come simbolo di nutrimento (ha permesso a tanti soldati di non morire di fame durante la Campagna di Russia; il 2008 è stato proclamato dalla FAO anno internazionale della patata); di memoria (la cena frugale del 1 gennaio 2010 vuole ricordare il poco cibo mangiato dai nostri soldati, a volte qualche patata, anche cruda, durante la ritirata nella Campagna di Russia); di vitalità (anche se non viene piantata, in primavera germoglia e da origine ugualmente a nuove patate. Ed è la vitalità che c'è anche in ciascuno di noi: "la vita non cede mai, anche se non può fiorire" C.R. Rogers).

"Dimenticare come si lavora la terra equivale a dimenticare noi stessi"
M.K. Gandhi

"La guerra è un'invenzione dell'uomo, non è un fatto biologico"
Margaret Mead - Antropologa



SPIRITO DELLA MANIFESTAZIONE

L'esperienza della semina della patata, è collegata alla corsa a piedi nudi sulla neve in onore del reduce dalla Campagna di Russia Basilio Gervasoni e simbolicamente a tutti i soldati che hanno vissuto l'esperienza della guerra in Russia.

Il significato è quello di cercare di ricordare e far rivivere per non ripetere.

Ricordare ha senso se si cerca di capire ciò che ha portato alla guerra e ancora oggi porta a tante guerre. Per non ripetere. Oggi come allora i meccanismi sono i medesimi, ma non se ne parla a sufficienza; si ricorda qualche evento, si fanno giornate della memoria, ma tutto rimane come prima: "E' come l'acqua leggera che lascia le cose come le trova" Luciana, orfana di padre disperso in Russia e nonno morto nella 1 guerra mondiale.

Con questi eventi cerco di compiere un passo ulteriore.

Assumersi la responsabilità per le proprie azioni, dandone un senso, fare delle scelte, concretizzare delle idee. Piantare patate è anche simbolicamente offrire nuovo nutrimento. Contribuire alla vita.

Fare un gesto, la coltivazione della patata, così come alcune donne russe, con i loro gesti fatti di offerta di cibo e conforto umano, hanno aiutato a salvare tanti nostri soldati allo sbando e senza nutrimento durante la ritirata dalla Campagna di Russia.

L'essenza della vita umana è quella di donare, di contribuire alla gioia dell'altro e nello stesso tempo gioire di ciò. Allora perché si sente sempre dire che la violenza è nella natura dell'uomo?

"Lo scopriremo vivendo", le esperienze proposte.

Grazie per l'attenzione e speriamo di incontrarci personalmente per condividere questa essenza.

Maurizio

Basilio Gervasoni

Nato a Roncobello nel 1917

A 22 anni parte per militare destinazione Merano nel 2° reggimento artiglieria alpina, 32° batteria, gruppo Bergamo.

Nel 1940 ha combattuto contro i Francesi per una settimana sul monte bianco.

Il 7 Novembre del 1941 parte per l'Albania, rimarrà per otto lunghi mesi.

A 25 anni, nel luglio del 1942 si reca a Torino destinazione Russia. 14 giorni di treno poi 1200 Km a piedi con 45/50 Kg di zaino sulle spalle e con il pensiero della famiglia nel cuore. Marce di 55/60 Km al giorno per coprire la distanza in 20 giorni, ed essere in zona di guerra.

Il 16 gennaio 1943 lascia il fronte sul Don, inizia la ritirata. Combatte la prima battaglia a Podgornoe "poi è stato un continuo combattimento, abbiamo rotto 11 accerchiamenti. Si camminava sempre, si combatteva, il freddo era di 40/45 gradi sotto zero". Combatte il 26 gennaio a Nikolajewka, "... i piedi si congelavano, ma bisognava camminare sempre, chi si fermava era perduto, per sempre. Ho camminato 2 giorni interi con un piede congelato ..."

Il 7 Febbraio 1943, dopo 22 giorni di combattimenti e marce, riceve il primo pasto. E' salvo, ma gli amputeranno tutte le dita di un piede.

Nel Novembre del 1943 conclude la sua vita militare.

Risiede a Roncobello, in provincia di Bergamo dove trascorre i giorni in compagnia della moglie Milesi Petronilla e dei figli Maurizio ed Ernesto.

RICORDARE PER CAPIRE: NIKOLAJEWKA INSEGNÌ

CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE

SEMINA DELLA PATATA

Sabato 18 Aprile 2009 ore 10 Iniziativa riservata alla scuola di Roncobello.

In caso di pioggia verrà spostata a venerdì 24 Aprile

Sabato 2 Maggio 2009 ore 10 Iniziativa aperta a tutti

In caso di pioggia verrà spostata a domenica 3 Maggio ore 10

CURE: il campo sarà segnalato e aperto affinché siano libere le cure (rincalzo, annaffiatura) e le visite.

RACCOLTO: Sabato 19 Settembre 2009 ore 10 riservato alla scuola di Roncobello

Sabato 19 settembre 2009 ore 14 aperta a tutti.

in caso di maltempo verrà spostata a sabato 26 settembre con gli stessi orari

CONSERVAZIONE: Una parte delle patate raccolte potranno rimanere a ciascuno, un'altra parte sarà utilizzata per la cena del 1 gennaio 2010.

CENA e SERATA di PRESENTAZIONE

Venerdì 1 gennaio 2010 **Giornata Mondiale della Pace** ore 20 **Isba di Roncobello** (casa russa/baracca in legno presso il Campo sportivo) cena con patate e serata di presentazione del significato della **corsa a piedi nudi sulla neve**.

CORSA A PIEDI NUDI SULLA NEVE

Per chi vorrà aderire all'esperienza, ma non se la sente di correre a piedi scalzi, potrà partecipare con calzature ed anche ciaspole.

Sabato 2 Gennaio 2010 **S. Basilio** ore 10 Roncobello Bg

Ritrovo presso la casa del reduce Basilio Gervasoni Via papa Giovanni XXIII.

Ore 10.30 Partenza corsa non competitiva di circa 3/5 Km.

CONDIVISIONE DELL'ESPERIENZA VISSUTA

Sabato 2 Gennaio 2010 ore 12 Isba di Roncobello presso il campo sportivo.

Ristoro e condivisione delle emozioni / reazioni alla corsa.